

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 26 Dicembre

ANNO XIV

## Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa.

In questo nuovo anno di vita:

**Il Bacchiglione** si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

**Il Bacchiglione**, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e conterrà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale;

**Il Bacchiglione** continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e di versioni dal tedesco e dal francese;

**Il Bacchiglione** inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Arduino — La figlia di Joffe — A Capharnaum — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

**Il Bacchiglione**, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure proseguirà a sostenerne senza ambagi lo sviluppo;

**Il Bacchiglione** nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

Anno Sem. Trim.

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50  
 Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

Per l'estero aumento delle spese postali.

## II. Collegio di Treviso

## Bonaldi e Gabelli

Due tipi ben diversi — fisicamente e politicamente — vengono raccomandati nella prossima elezione agli elettori del collegio di Conegliano-Oderzo-Vittorio.

Antonio Bonaldi calmo, misurato risoluto ma placido nella sua irremovibile fermezza di carattere — Federico Gabelli impetuoso, focoso, tenace... nell'amore del paradosso; Antonio Bonaldi che a 40 anni ne ha speso 25 a pro della patria — Federico Gabelli che a 50 anni (ad occhio e croce) ne ha speso 35... a pro dell'ingegneria; — spendendone alcuni a pro della patria per sostenere o il settentrionalismo opposto al meridionalismo o la guerra alle ferrovie... della Sinistra e della Destra.

Uomo d'ingegno il Gabelli indubbiamente — e di una coltura tecnica seria — ma d'ingegno bizzarro, impressionabile, con tendenze marcate alla originalità, con la fissazione di essere sempre solo della sua opinione; — uomo d'ingegno Bonaldi ma profondo, quieto, modesto, raccolto.

Politicamente Federico Gabelli è stato sempre un pesce fuori d'acqua — un conservatore audace nel cervello suo, ma senza accordo con nessuna altra specie di conservatori, nè coraggiosi nè timidi — un indisciplinato — un eccentrico; — Antonio Bonaldi appartenente invece al partito democratico, dappertutto seminò la moderazione delle sue idee, portò il freno della sua lucidità positiva — dovunque volle raccogliere in fascio ordinato le forze liberali;

matematico valente, Gabelli nel suo partito è un anarchico; pubblicista liberissimo Bonaldi nella sua schiera è un cemento.

Agli elettori di nostra parte — progressisti, democratici, radicali — non ci rivoliamo: essi naturalmente votano per Antonio Bonaldi che è la bandiera del partito liberale intero, in tutte le sue frazioni, nel collegio.

Ma gli elettori di Destra o trasformisti credono forse che Federico Gabelli li seguirà nelle evoluzioni che una gran parte della Destra ha creduto o crederà di fare... nell'interesse del paese? Si ingannano. Federico Gabelli ha una volontà propria come Antonio Bonaldi, colla differenza che la sua è pressochè sempre una volontà strana, quella di Bonaldi una volontà ordinata.

Quando Federico Gabelli alla Camera dei deputati egli, ingegnere, sorgeva solo a combattere l'abolizione della pena di morte, in una assemblea che già aveva altra volta manifestato il suo voto favorevole

all'abolizione, egli seguiva due impulsi: uno, la convinzione profonda nella necessità del carnefice come mezzo di governo, l'altro il piacere di essere solo contro tutti.

Questa costituisce la volontà massima di Federico Gabelli: esser solo della una opinione.

Noi ricordiamo ancora la questione della tassa sui cani. Federico Gabelli per combattere l'idrofobia, domanda in lettera pubblicata nei giornali e turlupinata briosamente dal *Fracassa*... l'abolizione dei cani!

E poichè la Sinistra rendeva giustizia all'Italia, votando nel 1879 un *omnibus* ferroviario che soddisfaceva principalmente ai bisogni delle provincie meridionali fino allora trascuratissime, ecco Federico Gabelli, sorgere, quando tutto il mondo crede utili le ferrovie specie come mezzo di diffusione della civiltà, ecco Federico Gabelli sorgere a dimostrarne i danni... nella scarsezza dei prodotti materiali!

Eccellente uomo il Gabelli come costruttore di *tunnel* sottomarini, noi lo crediamo — ma alla Camera egli è indole da ottenere soltanto... delle sedute romorose.

La sua contrarietà ai meridionali è una specie di fissazione, fissazione pericolosa al principio dell'unità della patria che è nel cuore di ogni patriotta.

Con questo principio, che è sangue del suo sangue, anima dell'anima sua, si reca invece Antonio Bonaldi alla Camera — col proposito di considerare i meridionali come buoni fratelli, di render loro giustizia ogni qualvolta occorra, per la dimenticanza e la trascuraggine in cui furono lasciati dai Borboni, ottenendone in ricambio giustizia per noi.

Federico Gabelli è un corrosivo, Antonio Bonaldi un calmante alla Camera — anche nella questione grave nella perequazione.

Non possono votare tranquilli per Federico Gabelli neppure quegli elettori i quali sono soddisfatti dell'andamento attuale della politica italiana, imperocchè Gabelli è fra i mal contenti perpetui.

Antonio Bonaldi è invece in un ordine logico di idee. Detesta l'equivoco del trasformismo e ne è avversario deciso — fra gli anti-trasformisti serve come elemento di unione; ben veduto, accolto, considerato dagli uomini eminenti di tutte le frazioni liberali.

Da Antonio Bonaldi non possono attendersi nè esagerazioni, nè eccentricità; la sua mente calma, le sue convinzioni maturate, lo spingono innanzi ma senza scosse, senza disordini dai quali ripugna la sua tempra robusta ma mite.

Tra Federico Gabelli ed Antonio Bonaldi la scelta dovrebbe essere

facile — dovrebbero votare per Antonio Bonaldi tutti gli elettori che non amano le stravaganze.

Il comitato elettorale di Conegliano avendo chiesto all'egregio Antonio Bonaldi il suo programma politico, egli lo trasmise subito con le seguenti

## POCHE PAROLE

« Due sono gli elementi primi, costitutivi del moderno stato italiano: il popolo e il Re.

Il popolo è il sovrano; il Re — eletto dalla nazione — è il rappresentante della sovranità.

Tale il nostro diritto pubblico, derivato dai plebisciti.

— La forma di governo costituita da questi due elementi, è la migliore?

Ultimo ed ignorato discepolo nella scuola della filosofia positivista, respingo gli *a priori*, così in un senso, come nell'altro. Non nego quindi e non affermo.

Dico invece a tutti: tralasciamo le astrazioni, e proviamo e riproviamo.

Ma questa prova e questa riprova siano fatte con sincerità, con lealtà, con onestà: siano fatte *da galantuomini*.

Epperò, se mi fosse concesso l'invitato onore di sedere alla Camera, non uscirei mai dall'orbita della Costituzione, e con animo sincero, leale, onesto, mirerei sempre a diminuire lo spazio, quasi senza limite, che separa oggi la Reggia dalla Piazza.

A così alto insieme e difficile fine, mi proporrei quale mezzo le riforme serie, efficaci, concludenti — particolarmente in quella che fu convenuto di chiamar *legislazione sociale*.

Questo il mio pensiero, questo l'animo mio — ora e sempre.

Roma 23 dicembre 83.

Antonio Bonaldi.

## Da Verona

(Nostra corrispondenza)

24 dicembre.

Fiume non navigabile — Liti tra Impresa e Comune — Pellegrinaggio dei Reduci di Verona — Giornale sequestrato — Duello — Teatri — Minima.

La nostra Verona è una città fatalizzata. Non bastava l'infelice sgorbio del monumento a Vittorio Emanuele, che ora si trova fra le nuvole, per riparare il quale si spenderanno dalle 10 alle 12 mila lire, ora ne salta fuori un altro.

Il Comune commise a un'Impresa lo sgombrò dei ruderi, del caduto Ponte Nuovo, sul nostro fiume. Si spende e si spende a larghe mani, il Comune se ne infischia di sorvegliare i lavori, perchè già, dice lui, c'è sempre chi paga, e l'Impresa lascia il lavoro incompiuto non distruggendo ed asportando certi ammassi di pietre e rottami, che si vedono a pelo d'acqua, e che rendono il fiume non navigabile.

Il Comune finì l'opera non rimane soddisfatto e si rifiuta di pagare, l'Impresa fa causa al Comune, questi all'Impresa, i denari volano che è un piacere, i cittadini sbuffano

di malcontento, la burocrazia ride a fior di labbra e... quando finirà questo sperpero del pubblico denaro? Sarebbe a mio avviso più opportuno e più logico che i *mecenati* di palazzo Barbieri invece di cangiarsi ad ogni momento d'abito si cambiassero qualche volta anche la testa.

I nostri reduci dalle patrie battaglie ne hanno fatto una di graziosa. Votarono all'unanimità di non prender parte al pellegrinaggio al Pantheon di Roma, classificandolo una *pagliacciata*, ed approvarono di deporre, il giorno 9 gennaio, una corona di alloro ai piedi del monumento a Vittorio Emanuele nella nostra città facendo così un'*arlecchinata*. Oh, reduci, non siete più i reduci di tempo fa.

Il Circolo repubblicano di Verona il giorno 20 corr. — anniversario dell'assassinio di Oberdan — volle pubblicare un numero unico di giornale dedicato alla santa memoria del martire triestino — Ma... la Procura confiscò le bozze, il giornale non vide la luce, ed il governo è lieto del suo nuovo atto di sottomissione all'austriacante straniero. Ese la goda.

In seguito ad un *fasto nefasto* accaduto giorni fa sulla nostra città, è di cui avete letto nei giornali cittadini, ebbe luogo uno scontro alla sciabola tra l'ing. Borgati ed il conte Cipolla.

Il primo rimase ferito alla spalla per cui chi aveva ragione a finito col l'aver torto.

Mercoledì il Filarmonico apre la stagione del Carnevale colla *Gioconda* del Ponchielli della quale me ne dicono corna e croce.

Prevedono un insuccesso.

Dell'inchiesta sulla luttuosa catastrofe del forte della Musù non se ne sa più verbo.

Non mancherò di tenervi informati appena saprò qualche cosa.

S.

## Da Castelfranco Veneto

(Nostra Corrispondenza)

23 dicembre (1)

## La visita dell'onor. Zanardelli

Venerdì scorso, come già avete pubblicato, venne tra noi l'onor. Zanardelli proveniente da Roma. Venne ospite del nostro distinto medico Salvatore Scarpari, legato a lui da lunga amicizia, e venne da noi accolto con ogni attestazione di stima, di affetto, di riverenza.

Verso le 6 pom. di detto giorno, l'on. Rinaldi, il Sindaco, il sig. Pretore e la cittadinanza con alla testa la musica e con torcie accese, mossero ad incontrarlo verso la strada provinciale che conduce a Camposampiero, dove pure l'on. Zanardelli ebbe festosissima accoglienza fattagli da

(1) Per la vacanza di ieri questa corrispondenza giunge in ritardo; la pubblichiamo però istessamente perchè riesca completa la cronaca delle onoranze rese all'onor. ex-ministro.

(N. della D.)







- a) Pergolese - Aria « Tre giorni son che Nina »
- b) Mozart - Aria di Zerlina nel Don Giovanni « Vedrai Carino »
- Boethoven - Quartetto in fa maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 59 n. 1.
- Donizetti - Aria nell'opera *Linda di Chamounix*: « O luce di questa anima. »
- a) Golttermann *Gantilena* b) Martini (secolo XVIII) *Gavotta*: per 8 violoncelli all'unisono con accompagnamento di pianoforte.

NB. I biglietti a cui ogni socio ha diritto, si potranno ritirare nei soli giorni di domani (giovedì) e posdomani (venerdì) dalle ore 1 alle 4 p.

**Rissa e forimento.** — Iersera alle ore 8 venivano fra di loro a rissa per fuoli motivi certi C. G. e M. F. nella propria casa. Il primo ne andava colla testa rotta; trattasi però di una semplice contusione.

**Minimo.** — Veniva arrestato certo S. E. siccome imputato di furto. Veniva pure arrestato il pregiudicato T. G. perchè indiziato autore di borseggio.

**Teatro Concordi.** — Stassera (mercoledì) si aprono col *Salvator Rosa* del Gomez i battenti del vecchio Concordi; iersera ebbero luogo le prove generali e le notizie che ci pervengono concordano tutte nell'affermare che sono riuscite benissimo.

Calcoliamo dunque questa sera in una rappresentazione che assicuri l'andamento della intera stagione.

Chi passa davanti alle vetrine del Dalla Baratta può ammirare quanto vaga e seducente sia la prima donna signora Emma Dotti, e siccome tutto ci precisa che colla sua bellezza non faccia punto contrasto la valentia e che in questa valentia trovi essa bravissimi compagni gli altri artisti, così le nostre non possono chiamarsi speranze, ma certezze assolute.

Salutiamo dunque festosi la rappresentazione di questa sera.

**Teatro Garibaldi.** — Il dramma in sei atti di Vitoriano Sardou dal titolo *Patria*, ebbe ieri a sera una interpretazione soddisfacente.

Alcuni artisti non sapevano la parte. Si studi!

Vivamente applaudite le signore Adelaide Tessero e Alfonsina Dominici-Aliprandi; ottimo e simpaticissimo l'egregio signor Ferrati.

A stassera il *Suicidio* di Ferrari. Quanto prima ultima novità del giorno: *Un marito vale più d'un re.*

**Una al di.** — Bernardino trova un suo lontano parente:

— Scusate - gli dice - ma mi pare d'avervi visto un'altra volta.

— Pare anche a me - risponde il

L'oratore illustra questa affermazione, e trova tanta affinità letteraria tra la Francia e l'Italia nel medioevo, tanta fusione tra i due paesi, che involontariamente, egli dice, torna sul labbro l'apostrofe a Roma di Rutilio Namaziano:

*Fecisti patriam diversis gentibus unam ecc.*

Il culto di Roma, egli conclude, è il culto della civiltà, e i nostri studi sono manifestazioni di esso. Ma in Italia questi studi o sono ignorati, o non si amano come troppo analitici e faticosi. Certo il campo ch'essi ci fanno percorrere non è un giardino diletto; ma la scienza non è l'arcadia. Se il glottologo s'arresta ad una parola, lo storico delle letterature ad un povero frammento di poesia, come il biologo al più minuto embrione dell'organismo, è mestieri pensare che nell'infinitamente piccolo si nasconde il segreto dell'infinitamente grande, e le leggi della natura e della Storia si rifrangono negli atomi.

Dice il Taine che le reliquie della vita animale ed umana sono morti frammenti, e non valgono che come indici dell'essere intero e vivente. Così noi, termina l'oratore, nella

parente lontano, che è molto cortese. — Ci siamo trovati a Firenze.

— È impossibile; non ci sono mai stato. E nemmeno io!

**Bollettino** delle pubblicazioni di matrimonio del 23 dicembre 1883.

**Prime pubblicazioni**

Pessi Edoardo di Germano negoziante e commissionato, con Zaramella Ernesta di Francesco, civile.

Facco Raffaele di Andrea, possidente, con Tessari Elvira di Giuseppe, casalinga. — Tutti di Padova.

Cecchinato Antonio fu fortunato, villico, con Lissandri Giuditta di Pietro, villica; ambi di Granze di Camin.

Bortoletto Giovanni fu Angelo, pentolaio, con Moroni Pasqua, casalinga; ambi di Ponte di Brenta.

Cavoretto Francesco di Melchiorre, tenente R. Esercito in Mondovì, con Ghedini Teresa di Giacomo, possidente, di Padova.

Ervas Vittorio fu Angelo, enotenco; con Polloni Filomena di Francesco, civile; ambi di Maser.

**Seconde pubblicazioni**

Callegari Domenico di Giovanni, prestinaio, con Piccoli Elisabetta di Pietro, casalinga.

Cagnato Giuseppe di Giuseppe, calzolaio, con Bernicoli Maria fu Girolamo, domestica.

Rovatti Guglielmo di Giulio tabaccaio, con Ferrato Maria fu Antonio, tabaccaia.

Tutti di Padova.

Tramarin Pietro di Antonio, villico, di Granze di Camin, con Tollin Carlotta di Filippo, villica di Camin.

Rampin Giacomo di Giorgio, contadino, con Bettio detta Patan Regina fu Antonio, contadina, entrambi di Mandria.

Giuliani Cesare del P. L., contadino, di Castiglione Fiorentino, con Minozzi Giuseppa di Angelo, sarta, di Padova.

Razzara Pietro fu Giacomo, possidente di Vicenza, con Boarata Carolina di sante, casalinga, di Padova.

Tedeschi Fortunato fu Bonaiuto, negoziante in Verona, con Angeli Elisa di Isacco Marco, possidente, di Padova.

Bellin Alessandro di Angelo, villico, con Daniale Pulera di Luigi, villica, di Legnaro.

Varotto Giovanni Batta fu Antonio, fittaiuolo, con Varotto Antonia di Angelo, fittavola, entrambi di Ponte S. Nicolò.

Fanton Quirino fu Pietro, bronzista, con Ongarato Sabina di Angelo, casalinga, entrambi di Milano.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Concordi.** — *Salvator Rosa* — Opera — Ore 8.

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:

*Il Suicidio.* — Ore 8.

parola de' popoli neo-latini, ne' monumenti delle loro antiche letterature raccogliamo frammenti, che ricompongono la storia della civiltà del mondo romano, onde s'ingenerò la civiltà di Europa.

Superfluo è il dire come attento, durante la prelezione, pendesse dal suo labbro l'uditorio, composto di studenti, di professori e dell'eletta dei cittadini, i quali benchè favorevolmente predisposti verso il distinto professore per la fama che lo aveva percorso e per le sincere simpatie che aveva saputo destare, pure sentirono che la fama era rimasta assai indietro alla realtà.

Facile l'eloquio, nitide le frasi, limpido il concetto, e soprattutto, esuberante la scienza manifestata dal vivido intelletto; ecco perchè il pubblico ne rimase estasiato ed entusiasmato e tutti rimasero convinti quanto prezioso acquisto il nostro archiginnasio abbia fatto nel Crescini.

A questo reverenti stringiamo la mano in segno di congratulazione ed augurio, sebbene l'augurio debba piuttosto rivolgersi a quella scienza che da lui ne avrà nuovo lustro e decoro.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Parigi, 24.** — Senato. — Bocher, Audiffret, Buffet protestano contro i ritardi della Camera, rendenti la discussione del bilancio al Senato materialmente impossibile. Tirard disciolpa il governo. Si decise con 143 voti contro 113, che la discussione del bilancio comincerà mercoledì.

**Costantinopoli, 24.** — Persistendo la Porta nel ritiro delle immunità e dei privilegi alla comunità greca, il patriarca greco è dimissionario. Manifesti rivoluzionari vennero affissi a Stambul. Parlasi di cambiamenti ministeriali.

**Nizza, 24.** — Venne aperta l'Esposizione internazionale. Molti visitatori.

**Sagabria, 24.** — Il partito nazionale firmò un programma mantenente il compromesso fra la Croazia e l'Ungheria e promettente di appoggiare con lealtà il Governo in tutto che sia atto a sviluppare le istituzioni del paese.

**Londra, 24.** — Il *Daily News* ha da Alessandria; Trattasi nuovamente col governo egiziano per un canale fra il Mediterraneo e il Mar Rosso pella vallata del Nilo. Tratterebbasì di rendere il Nilo navigabile da Rosetta al Cairo, e aprire un canale dal Cairo a Suez.

**Londra, 24.** — Il *Daily News* smentisce che siavi un trattato fra l'Inghilterra e la Cina per la cessione dell'isola Haimann.

Il *Times* smentisce la mediazione europea tra la Francia e la Cina.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**IL 31 DICEMBRE 1883**  
**GRANDE ESTRAZIONE**

DELLA  
**Lotteria di Verona**

La più vantaggiosa - La meglio ideale

l'unica al mondo

che paghi in contanti nella sola e definitiva sua estrazione la precisa metà del proprio capitale e garantisce un premio ogni cento biglietti.

Vincita straordinaria  
**MEZZO MILIONE di FRANCHI**

5 Grandi Premi da lire **Centomila** 5 da lire **Ventimila** — 5 da lire **Diecimila**, in totale **Cinquantamila** Premi per

**2 Milioni e 500 Mila Franchi**

tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta appena effettuata l'unica estrazione, fissata al **31 dicembre 1883**; le vincite principali verranno telegrafate lo stesso giorno a tutti i Giornali d'Italia; il completo bollettino ufficiale dei numeri vincitori sarà distribuito gratis.

Prezzo del Biglietto **UNA Lira**

Rivolgersi sollecitamente a tutti i Cambia-valute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comunali, Banci del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotterie.

**Programmi gratis**

Per ottenere direttamente qualsiasi quantità di biglietti rivolgersi tosto con vaglia, valori, o couponi-rendita al 1 Gennaio p. v., alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, in GENOVA, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: alle inferiori aggiungere centes. 50 per le spese postali.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso **F.lli Bingen** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **Oliva Francesco Giacinto**, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In PADOVA, **Carlo Vason**, Cambia Valute, Via Gallo — **Ettore Leone** e **A. Basevi** Cambia Valute, Piazza dei Frutti — **Libreria Druker e Tedeschi** e presso le Esattorie Erariali del Regno. 3168

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sul seguente prospetto di abbonamenti, che pubblichiamo, rettificato di qualche errore in cui si era incorso; e li preghiamo inoltre viva-

mente d'indicarci, nella domanda di abbonamento, a quale delle combinazioni intendano concorrere, onde evitare irregolarità nelle spedizioni.

**Capitan Fracassa**  
GIORNALE DI ROMA

Anno V. — Abbonamento pel 1884  
I prezzi d'abbonamento al *Fracassa* restano inalterati.

Trimestre L. 5 — Semestre L. 10  
Anno L. 20.

Offriamo poi le seguenti combinazioni con premi.

**Con lire ventiquattro** si ha oltre all'abbonamento al *Fracassa* per un anno:

1. la **Domenica letteraria**, periodico fondato da Ferd. Martini;  
2. le **Conversazioni critiche** di Giosuè Carducci, elegantissimo volume che sarà pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costa lire quattro.

3. il **Professor Romualdo**, romanzo di Enrico Castelnuovo, che sarà parimenti pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costerà lire tre.

**OPPURE** sempre per lire 24, l'abbonamento al *Fracassa* e 12 nuovi volumi (un volume al mese) della *Biblioteca Fracassa*, che tanto favore ha saputo meritare.

Si prega indicare bene se si desidera la prima o la seconda combinazione.

Chi volesse il *Fracassa* per un anno e le due combinazioni di premio cioè, la *Domenica letteraria*; le *Conversazioni critiche* di G. Carducci, il *Professor Romualdo* di E. Castelnuovo e i 12 volumi della *Biblioteca Fracassa* spedisca alla nostra amministrazione un vaglia di **lire 28**.

Tanto per l'una quanto per l'altra di queste due combinazioni occorre unire una lira per l'affrancazione del premio.

**Abbonamento semestrale L. 13** con diritto:

1. *Fracassa*  
2. *Conversazioni critiche*, di G. Carducci.

3. *Domenica letteraria*.

**OPPURE**

1. al *Fracassa*  
2. a 6 volumi della *Biblioteca Fracassa*.

**Abbonamento Trimestrale L. 7** con diritto:

al *Professor Romualdo*, di E. Castelnuovo

**OPPURE**

a tre volumi della *Biblioteca Fracassa*.  
Aggiungere per gli abbonamenti semestrali e trimestrali, centesimi 50 per la affrancazione del premio.

Come i lettori vedono, il *Capitan Fracassa* offre combinazioni di premi davvero eccezionali.

Intanto, poichè il 28 Novembre si è cominciato a pubblicare in appendice

**La joie de vivre**

il nuovo grande romanzo di *Emilio Zola*, del quale, il *Fracassa* ha la esclusiva proprietà per tutta Italia, chiunque si abboni da adesso — per anno, semestre o trimestre, con premi o senza — riceverà, aggiungendo **una lira** al prezzo d'abbonamento, il *Capitan Fracassa* a cominciare dal 28 novembre scorso.

C'è poi grato poter annunziare che nel nuovo anno pubblicheremo anche, oltre due romanzi di *Catulle Mendès*, le *Avventure della signora Casanova di Seingalt*, di L. A. Vassallo, due nuovi romanzi scritti appositamente per *Fracassa*, cioè *La conquista di Roma*, di *Matilde Serao* e *Lagrima del prossimo*, di *Girolamo Rovetta*.

**Gli abbonati in corso, rinnovando l'abbonamento, sono pregati di unire alla domanda una fascetta sotto cui ricevono il giornale, ed i nuovi abbonati sono pregati di scrivere chiaro il loro indirizzo.** 3158.

**Ditta G. B. Pezziol**  
PADOVA  
con negozi

Piazza Cavour - Angolo Via Turchia

**Premiata Fabbrica a vapore** Mostarde e Mandorlati — SPECIALLITÀ MANDORLATO GIARDINIERA E MOSTA DA PADOVANA — con ricco assortimento Liquori e Vini nazionali ed esteri — Specialità — Antenore e Zabaine — Scatole Mostarda e Mandorlati confezionate per spedizioni a mezzo postale.  
**Confezionamento senza spese** 3176

**ACQUE di Sant. CATERINA**

franche alla Stazione di Milano  
Casso di 30 bottiglie da gm. 700 circa L. 25.

Spedizione verso vaglia postale antico pato. Indirizzare le domande al deposito esclusivo in Milano A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Deposito nelle migliori Farmacie d'Italia e dell'Estero. 197

**Laboratorio Meccanico**

Via Torricelle — Casa Barzilai

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiate, macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e prementi per pozzi, strettij per satinare ed imballare, strettij per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cucire di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela. 3148 **Bianchi Pietro.**

**Contro il freddo e l'umidità**

PREMIATA FABBRICA

**TAPPETI DI COTTO**

detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc ecc.

P. Bassolin - Venezia  
Nettapedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovansi anche l'antico deposito delle vere americane *Macchine da cucire*, *Elias Hovve* J. originali — **Prezzi fissi.** 3116

**Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di **Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cochiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)  
**Borgo Codalunga, N. 4153.**

**Acqua Aurora**

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.  
Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166  
Deposito in Venezia all'Emporio di *Speci lità*, Ponte dei Baretteri.

**Corriere della Sera**

(Vedi IV Pagina)

**D'AFFITTARSI**

pel prossimo 7 aprile, in Bassanello, due vasti piani, finora tenuti per filatoio e tessitura, servibili anche per grandi granai con vicino approdo al Brenta.  
Rivolgersi Via S. Agata, N. 1633. 3150

**Viglietti da Visita**

al cento Lire 1.50



